



ROTARY CLUB PARMA

3 ottobre 1925

socio fondatore del Distretto 2070

Annata Rotariana '11-12

Presidenza

Stefano Spagna Musso

BOLLETTINO N. 8



L'albero si specchia

Marzo 2012



Lettera del Presidente

Care Socie e Cari Soci,

purtroppo inizio questa mia lettera del mese di marzo con la notizia della scomparsa del nostro socio onorario e PHF Prof. Pierluigi Petrobelli, direttore, tra l'altro, dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani.

A parte lo stato d'animo che ciascuno di noi può avere quando apprende della scomparsa di una persona a noi vicina e da noi stimata, è proprio il caso di dire che per il Club si chiude un'epoca dal momento che il Prof. Petrobelli, da quando esiste il premio internazionale del Rotary Club Parma "Giuseppe Verdi" (quindi da 30 anni essendo giunto quest'anno alla sua 15^a edizione essendo biennale), è stato sempre il punto di riferimento costante per tutti i Presidenti di Club e della Commissione "Premio Giuseppe Verdi" che man mano si sono succeduti nel corso delle varie edizioni.

Nel prosieguo del bollettino un ricordo del Prof. Petrobelli da parte del Presidente dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani, dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi.

Avendoci lasciato alle spalle il mese di febbraio non posso non ringraziare alcuni nostri soci per l'aiuto che mi han dato nell'organizzare gli incontri del mese ossia:

Pier Paolo Mendogni ed Andrea Mora per le loro brillanti ed interessantissime relazioni, entrambe su temi di grande interesse culturale sia pure in ambiti diversi.

Paolo Conforti per l'organizzazione della serata dai Missionari Saveriani per illustrare il service che il Club ha realizzato in occasione della canonizzazione del fondatore Mons. Guido Maria Conforti;

Eugenio Pavarani per aver portato, sempre dai Saveriani, la sua testimonianza del viaggio che ha fatto in Sierra Leone nel dicembre 2011 insieme ad alcuni membri dell'associazione "Amici della Sierra Leone".

Anche nel mese di marzo potrò contare sull'aiuto di alcuni soci; mi riferisco al marine USA Roberto Cavazzini e ad Alberico Borghetti e Gian Carlo Azzali per il premio Erluison, ai quali va sin da ora il mio "preventivo" ringraziamento.

Proseguiremo gli incontri con una serata con i vertici dell'aeroporto Giuseppe Verdi ossia con il Presidente Guido Dalla Rosa Prati jr e con l'ad. Paul Whelan e , a fine mese, con lo gnomonista Giovanni Paltrinieri, eccezionale autore di meridiane ed orologi solari in piazze e su pareti di abitazioni private (tra cui la mia) non solo in Italia ma anche in altri paesi.

Sperando di vedervi numerosi agli incontri di marzo , Vi saluto caramente
Stefano





Conviviali

MARZO

7 MARZO ORE 12,45 conviviale allo Stendhal via Bodoni n. 3 con relatore il nostro socio Roberto Cavazzini; il titolo della relazione sarà “1941/1945: i convogli alleati contro gli U-Boot tedeschi nella battaglia dell’Atlantico”.

14 MARZO ORE 12,45 conviviale allo Stendhal via Bodoni n. 3, terza edizione del “Premio Guido Erluison”.

Verrà conferito il Premio di ricerca “Guido Erluison” ad un giovane medico la cui ricerca è stata giudicata degna del premio da una Commissione composta dal prof. Mutti, direttore della Clinica Medica, Nefrologia e Scienze della Prevenzione, dal nostro socio prof. Borghetti e da un rappresentante designato dall’Ordine dei Medici di Parma.

La vostra presenza numerosa sarà un segno di omaggio e un dire, ancora una volta, “grazie” al prof. Erluison, che ha destinati i propri risparmi per una nobile causa, quale l’incentivare la ricerca, condotta da giovani studiosi, per migliorare la vita e alleviare le sofferenze dell’ammalato.

21 MARZO ORE 20 conviviale allo Stendhal via Bodoni n. 3 con relatore il presidente dell’aeroporto “Giuseppe Verdi” dottor Guido Dalla Rosa Prati jr

GUIDO DALLA ROSA PRATI jr, discendente da una delle storiche famiglie di Parma, dove nasce il 22 giugno 1960. Pur Laureato in Pedagogia, si afferma nel settore della gestione aziendale.



*Dal 1991 al 2008 è Direttore ufficio commerciale Agmin Italy s.r.l., di Verona
Dal 1999 è Amministratore Delegato del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati – Centro Diagnostico Europeo;*

Dal luglio 2011 è presidente SO.GE.A.P Aeroporto di Parma.

In possesso di licenza di pilota privato

28 MARZO ORE 12,45 conviviale allo Stendhal via Bodoni n. 3 con relatore lo gnomonista Giovanni Paltrinieri che ci intratterrà su ”L’UOMO MISURA IL TEMPO, E IL TEMPO MISURA L’UOMO” :Meridiane, Orologi, Calendari.



GIOVANNI PALTRINIERI

Dopo una intera vita lavorativa dedicata alla progettazione tecnica che gli ha valso l’onorificenza di “**Maestro del Lavoro**”, può ora dedicarsi a tempo pieno ad una passione che coltiva da oltre trent’anni: la Gnomonica, ovvero la scienza che



si occupa della Misura del Tempo per mezzo del moto apparente del Sole proiettato su un quadrante.



**Margherita Hack
e Paltrinieri**

E' senz'altro una delle più note personalità nel campo della gnomonica italiana, avendo al suo attivo un vasto elenco di opere realizzate, ed un copioso numero di libri e pubblicazioni dedicati a questo argomento. Paltrinieri si è sempre preoccupato di esporre questa disciplina in maniera piana, semplice, accattivante, tale da costituire materiale propedeutico ad uso degli insegnanti ed allievi di scuole di ogni ordine e grado. Notissimi, sotto questo aspetto, sono i suoi preziosi lavori pubblicati nei "Quaderni" didattici dell'Associazione Astrofili Bresciani e le numerose conferenze tenute in quella sede su tale argomento.

E' Socio Corrispondente della Deputazione Storia Patria per le Province di Romagna.

E' Segretario dell'ultracentenario sodalizio bolognese che si occupa della rivalutazione e recupero artistico locale: **Comitato per Bologna storica e artistica.**

Lo spazio non ci permette di elencare i suoi lavori e i numerosi premi ricevuti, tangibili riconoscimenti nazionali e internazionali del suo lavoro.

APRILE

4 APRILE ORE 19 caminetto allo Stendhal.

12 APRILE ORE 18,15 partenza in pullman da p. Volta per Reggio Emilia a Palazzo Magnani per visitare alle ore 19,15 la mostra "**Incanti di terre lontane: Hayez-Fontanesi e la pittura italiana tra Otto e Novecento**"; a seguire verso le 20,45 cena in ristorante da definire nei pressi di Palazzo Magnani. Arrivo a Parma in Piazzale Volta verso le 23,15/23,30.

Pullman pagato dal Club, ingresso al Museo offerto dal nostro socio Carlo Guastalla dal momento che delle 80 opere in mostra una quindicina sono del suo antenato l'orientalista Roberto Guastalla; costo del ristorante come normale conviviale allo Stendhal

E' necessaria la prenotazione entro fine marzo per esigenze organizzative (pullman e coperti al ristorante)

18 APRILE ORE 12,45 conviviale allo Stendhal via Bodoni n. 3, con relatore da definire; i dettagli nel bollettino di aprile

25 APRILE riposo per festa



nazionale



DISTRETTO 2070

NOTIZIARIO

Febbraio Mese dell'intesa mondiale

Lettera

E' nel nostro DNA e non poteva mancare nel nostro Rotary il mese dedicato a questo argomento, che coincide con la ricorrenza della fondazione del Rotary.

Tutto quello che stiamo facendo è fatto per la pace, la concordia fra i popoli, partendo dalle esigenze primarie, acqua, salute, educazione.

Oltre ad apportare il contributo individuale alla realizzazione degli ideali inerenti alle Vie d'azione e a far conoscere l'operato del Rotary, ogni rotariano:

guarda oltre i confini nazionali, spinto dall'obbligo morale di contribuire alla comprensione internazionale, alla tolleranza e alla pace;

si oppone a ogni tendenza ad agire in termini di superiorità nazionale o razziale;

si sforza di trovare un terreno d'intesa con i popoli di altri Paesi;

difende l'autorità della legge allo scopo di salvaguardare le libertà individuali di pensiero, parola e associazione, nonché il diritto di vivere senza persecuzioni, violenze, paura e povertà;

appoggia le azioni dirette a migliorare il tenore di vita di tutti i popoli, sapendo che la povertà di alcuni minaccia il benessere di tutti;

propugna i principi fondamentali di giustizia, riconoscendone l'universalità;

promuove attivamente la pace fra le nazioni ed è pronto a sacrificarsi personalmente per questo ideale;

incoraggia, anche con l'esempio, il rispetto delle convinzioni altrui come primo passo verso la comprensione internazionale, riconoscendo che esistono alcune norme di base morali e spirituali che assicurano, qualora praticate, una vita più ricca e più piena;

opera con la necessaria cautela nello svolgere attività e programmi in aree dove sono presenti tensioni internazionali.

Su questo argomento, la pace, sono state scritte fiumi di parole e di canzoni una delle quali è considerata una delle più belle del rock di tutti i tempi.

Immagina non ci siano paesi non è difficile Niente per cui uccidere e morire e nessuna religione Immagina che tutti vivano la loro vita in pace...

Immagina un mondo senza possessi mi chiedo se ci riesci senza necessità di avidità o fame La fratellanza tra gli uomini Immagina tutta la gente condividere il mondo intero...

Puoi dire che sono un sognatore ma non sono il solo...

Imagine - 1971 - JOHN LENNON

In questo mese ricordiamo altresì che nel nome della pace si sono ritrovati ad Assisi nel 1987 i rappresentanti di molte religioni e, pur tutti insieme, ognuno pregava il suo Dio per la pace con Giovanni Paolo II dalle cui parole un giornalista presente aveva tratto la seguente famosa escalation:

"D'ora in poi non vi sarà più cattedra o pulpito, panca o stuoino da cui una preghiera, se autentica, possa pretendere di salire più in alto di tutte le altre".

Le Commissioni fra Paesi (ICC) rappresentano uno dei numerosi percorsi del Rotary per promuovere la pace e la buona volontà tra le nazioni e favoriscono i contatti tra i club e i rotariani in due o più Paesi al fine di promuovere la comprensione e l'associazione internazionale tra nazioni diverse.

Tali Commissioni facilitano le visite a casa tra rotariani e rafforzano le amicizie e il servizio al Rotary da cui possono nascere progetti internazionali, che oltrepassano i confini di club, distretti e nazioni.

Nel nostro mondo rotariano, le Commissioni tradizionalmente fungono da catalizzatore per le attività umanitarie internazionali, i cui progetti comprendono:

- gli Scambi di giovani del Rotary associati all'ospitalità nelle case dei rotariani.*
- corsi di formazione professionali che consentono agli studenti nel Paese del progetto di ampliare i propri orizzonti e promuovono relazioni socio economiche migliori tra i Paesi*
- scambi di amicizia rotariana che spesso hanno luogo durante le vacanze e i congressi del Rotary International.*

Discutete con i colleghi rotariani alla vostra prossima riunione di club in merito alla formazione di una commissione.

Esaminate i legami esistenti tra il vostro club o distretto e i club o i distretti nei Paesi stranieri attraverso gli altri progetti internazionali e rivolgetevi al dirigente dello Scambio giovani per informazioni sulle modalità di coinvolgimento nelle Commissioni fra Paesi.

Il compito specifico dell'Azione internazionale è espresso nel quarto punto dello Scopo del Rotary, vale a dire promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante un'associazione internazionale di professionisti e imprenditori uniti dall'ideale del servire.

Gli ideali di libertà, giustizia, verità, onestà e rispetto dei diritti umani, inseparabili dai principi rotariani, sono di vitale importanza per il mantenimento della pace nel mondo e per il progresso dell'umanità.

Il 23 Febbraio è la giornata della pace e della comprensione mondiale.

Il "Rotary Day", è il nostro 107° compleanno.

Facciamo rullare il nostro tamburello organizzando eventi importanti che siano di interesse della nostra città, magari onorando le professioni, quelle dimenticate, che hanno fatto la nostra storia, se il nostro rullare si sommasse a tutti quelli di tutti i Rotary del mondo, se tutti i giornali riportassero le azioni importanti per la nostra città, quel giorno il nome del Rotary oltre che essere proiettato sui monumenti più importanti delle capitali, come il Campidoglio di Roma, avrebbe come somma di visibilità singole, una visibilità tale da creare una vera comunicazione globale.

Proviamoci a far diventare la settimana del 23 un evento mondiale.

Buon Rotary

Pier Luigi

Marzo

mese dell'alfabetizzazione

Lettera

L'immagine dell'analfabetismo era quella croce tremante del vecchio che siglava i documenti di vendita o successione, rammaricandosi e scusandosi con un: "...io non son potuto andare a scuola".

Alfabetizzazione è l'alfabeto cantato dai bambini del terzo mondo, è musica che prelude ad un loro futuro migliore, bambini e bambine insieme, le seconde con un futuro più difficile perché in molte dovranno lottare contro i grandi che le pensano già donne e sono solo bambine. Ma in ogni modo bambini, che hanno vinto la battaglia di una nascita problematica, in un luogo dove il 25% non nasce o muore al momento del parto in una capanna isolata, aiutato da levatrici improvvisate che sono dotate solo del coraggio che loro ha dato la vita e la bellezza del primo vagito.

Alfabetizzazione è l'alfabeto sillabato dalle donne degli immigrati che imparano spesso da persone volontarie, con la timidezza che le distingue tutte, perché hanno finalmente la sensazione di una vita migliore, di sentirsi vive in un paese diverso da quelle in cui sono nate. Anche questa sarà tutto un altro vivere, con la gioia di replicare l'insegnamento sui loro bambini sentendo di poterli inserire in un'esistenza con possibilità diverse.



Un club romagnolo, in una scuola dove era stato fatto un progetto per verificare l'uso dell'alcol nei bambini, ha onorato come vincitore del concorso, per il manifesto della dissuasione, una classe che ne aveva proposto uno firmato da ragazze di varie nazionalità o etnie, su sette, sei erano provenienti dal "terzo mondo".

Alfabetizzazione, viene dopo la salute, l'acqua, la fame. Subito dopo comincia una vita di pericoli, ma di grandi possibilità se nei dintorni vi è una scuola, se la grande mano di una associazione umanitaria ha aggiunto una maestra. E a questo punto mi viene in mente che veramente pochi Rotary hanno onorato la professione della maestra elementare, con un riconoscimento pubblico, di grande valore di immateriale come un "Paul Harris Fellow" dato a colei che ci ha preso dalla mano della mamma per portarci dentro la scuola. Provatelo, sarà una serata di puro Rotary questa festa dell'alfabetizzazione, coi soci magari ex alunni e le autorità locali pure, ad ascoltare le esperienze vissute dalla maestra ormai in pensione, ma col cuore dietro ai banchi e negli occhi le migliaia di bambini attenti.

Eppure siamo l'associazione delle professioni, che in questi tempi non devono né possono essere dimenticate, tutte quelle che ci hanno permesso di arrivare fin qui, pur umili che fossero.

Alfabetizzazione è anche quella delle persone adulte, che è mancata, in paesi e tempi in cui le scuole o non esistevano o non erano permesse, per dover cominciare fin da piccoli a lavorare in campagna o a portare a pascolare il gregge. Un esempio di cultura pervicacemente voluta, sono due fratelli che abitano in cima ai monti dell'Appennino toscano romagnolo, ormai vecchi, ma che da piccoli al ritorno dalla scuola, dovevano seguire i greggi di pecore e per passare il tempo si erano armati di martello e scalpello. Con quegli attrezzi, nel loro dopo studio, per occupare le ore senza far altro che guardare e seguire il gregge, sono diventati due scultori di pietra serena molto noti e un Club Rotary li ha scoperti e li ha voluti premiare con un PHF alle arti e professioni.

Alfabetizzazione è tutto quello che serve a crescere la propria conoscenza, ad avere per compagni dei libri per tutta la vita, a scoprire nuovi mondi, a contribuire allo sviluppo del mondo, a salire uno o ripetuti gradini nella scala sociale.

Alfabetizzazione attuale è anche un rotariano possibilmente giovane ed esperto nell'uso del tablet, che in una conviviale faccia vedere cosa si può fare con questa tavoletta, delle dimensioni di un libro che porta con sé la scienza del mondo, la posta di tutti, i libri di tutto il mondo. Quel rotariano dovrebbe mostrare, e se richiesto insegnare, quanto sia facile l'utilizzo di queste moderne tecniche di comunicazione.

E' invece alfabetizzazione renitente quella che impedisce ai grandi, di non voler usare pur solo per leggere o comunicare velocemente, il computer. Quell'atteggiamento che impedisce ai nonni, che sono pur sempre complici coi nipoti, di avere il coraggio di chiedere loro come si fa. E' vero, una volta, erano i grandi che insegnavano ai piccoli, ma ora che il mondo ha preso velocità, i minori sono scappati in avanti e potrebbero con grande gioia insegnare ai nonni, più che a vincere giocando a carte ad un gioco palesemente truccato, come si fa con quel maledetto arnese velocissimo, a vincere qualsiasi sfida culturale.

Si sarebbero invertite le parti, ma i due sarebbero sempre più complici e quello più grande potrebbe, strizzando l'occhio, dire ai nipoti, "è il nostro un segreto, non raccontarlo alla mamma", con la certezza che il giovane, emozionato, lo farebbe subito, chiedendole di non raccontarlo al nonno.

La felicità è anche questa.

La felicità di alfabetizzare, in tutte le sue forme, per dispensare cultura futura e cambiare il mondo alle giovani generazioni, tra i miracoli del Rotary, è forse quello più grande.

Marzo mese dell'alfabetizzazione, assomiglia molto a questa: il fare cultura dell'ambiente.

Sabato 17 Marzo a Castrocaro (Forlì), si terrà il FORUM Rotary-Rotaract-Interact avente per titolo “Ambiente, ritorno al futuro”.

La fragilità della terra, l'importanza dell'ambiente, la gestione del patrimonio delle risorse in una situazione mondiale in cui ognuno tiene conto che la crescita costante ed infinita debba essere solo la sua, ognuno per sé.

Discorsi difficili che rischiano di essere considerati politici, rimandando così il problema a chi per ultimo se lo troverà nelle mani irrisolvibile perché troppo tardi e dovrà chiudere la porta.

Ma noi, rotariani del penultimo Distretto 2070 ne parliamo assieme ai nostri giovani, per i nostri giovani, affinché giornalmente, ognuno per sé, ne abbia coscienza e faccia e dica o pensi cosa fare o cosa suggerire di fare.

Aiutiamo a far sì che le nostre giovani generazioni, di cui ci preoccupiamo, pensino anche loro al loro futuro.

Buon Rotary a tutti

Pier Luigi

Cesena 1° Marzo 2012

IL DISTRETTO 2070 SI SDOPPIA: DISTRETTO 2071 E DISTRETTO 2072

Il distretto 2070 sta per passare (purtroppo) alla storia del Rotary; difatti dal 1° luglio 2013 sarà operativa la divisione in due distretti; il 2071 comprendente le province della Toscana ed il 2072 comprendente le province dell'Emilia Romagna (esclusa Piacenza) e la Repubblica di San Marino.

Ogni Distretto avrà un Governatore, le varie commissioni distrettuali; il Congresso annuale e l'Assemblea annuale mentre rimarranno in comune le riunioni distrettuali per non disperdere il patrimonio di conoscenze reciproche maturate nel corso di decenni.

RYLA

Come già detto nel precedente bollettino, ad aprile si terrà a Cesenatico dal 15 al 22 aprile il RYLA aperto a giovani dai 20 ai 26 anni anche non rotaractiani; chiunque avesse un nominativo da segnalare è pregato di farlo al più presto chiudendosi tra qualche giorno le iscrizioni.

Maggiori informazioni anche sul sito www.rotary2070.org



Notizie del Club

PIERLUIGI PETROBELLI: UN AMICO E UN MAESTRO.

Ho conosciuto Pierluigi Petrobelli ancora bambina, nelle stanze di Villa Verdi a Sant'Agata. Ricordo le lunghe conversazioni con i miei genitori e la zia Gabriella. Argomento: il Maestro, la sua musica, le sue carte, il suo lascito umano e musicale.

Ho imparato a conoscere Giuseppe Verdi anche attraverso le parole di Pierluigi. A lui la mia famiglia si rivolgeva fiduciosa per le tante questioni legate ai documenti verdiani.

L'ho ritrovato, adulta, quando divenni Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, dove Pierluigi Petrobelli era, fin dal 1980, il Direttore Scientifico. È cominciata così una nuova fase di conoscenza che mi ha permesso di apprezzarne da vicino non solo le doti di studioso, ma anche le capacità di comunicatore e di didatta, la sincera disponibilità verso i più giovani, che nella biblioteca dell'Istituto muovevano i primi passi nella ricerca. In oltre trent'anni di lavoro ha contribuito alla crescita dell'Istituto e alla sua affermazione internazionale. A lui si devono gli importanti convegni che hanno cambiato la storia della ricerca verdiana, la cura per "Studi verdiani", l'annuario divenuto ben presto insostituibile punto di riferimento scientifico per i ricercatori. Fra gli ideatori del Premio Internazionale Giuseppe Verdi promosso dal Rotary Club –Parma, vi ha dedicato fino all'ultimo istante le proprie energie. E come non ricordare il monumentale lavoro di ricerca ed edizione del corpus di lettere verdiane, che ha portato all'edizione critica dell'epistolario che oggi conta già sette volumi, mentre altri, da lui fortemente voluti, sono in preparazione.



Molto altro si potrebbe dire e raccontare di lui: piacevolissimo conversatore, cultore di arte e di letteratura, gentile e riservato, con il suo stile un po' inglese. Lo ricorderò sempre così: un caro amico e un maestro nella vita e nella ricerca.

Maria Mercedes Carrara Verdi

BIBLIOGRAFIA SOGGETTIVA

- Giuseppe Tartini – Le fonti biografiche. Milano-Vienna, Universal, 1968
 - Tartini, le sue idee e il suo tempo. Lucca, LIM, 1992
- La musica nel teatro – saggi su Verdi e altri compositori. Torino, EDT, 1998
 Con Wolfgang Rehm, Petrobelli cura l'edizione critica dell'opera *Il re pastore* per la "Neue Mozart Ausgabe" (1984).

Autore di più di cento articoli in periodici e volumi collettivi, sull'Ars Nova Italiana, l'opera del Seicento, Mozart, la musica strumentale del '700, Bellini, Rossini, Donizetti e soprattutto Verdi; altri saggi su Dallapiccola.

GITA IN ALTA TUSCIA

Appena possibile vi invierò il costo della gita in Alta Tuscia comprendente:

- pullman con autista per tutto il periodo;
- 5 pasti e precisamente: venerdì 25 pranzo ad Orvieto e cena a Valentano; , sabato 26 pranzo sul lago di Bolsena e cena a Gradoli (per i soci sarà a carico del Club essendo la cena ufficiale in interclub con il Rotary di Bolsena Ducato di Castro); 27 pranzo a Caprarola;
- due pernottamenti in stanze singole, doppie o per famiglie fino a 4 posti; v www.monterioio.com dell'agriturismo a Valentano dove alloggeremo nel cuore del Ducato di Castro
- Ovviamente la gita è aperta a famigliari (io verrò anche con mia figlia), parenti ed amici.
- Senza che ciò comporti da parte vostra impegni di sorta ma solo per cominciare a contarci, se --
- cortesemente potete comunicare in questo mese a me e/o al segretario chi di voi è intenzionato a partecipare; si uniranno a noi anche alcuni rotariani di Piacenza.

PROGRAMMA DI MASSIMA

VENERDI" 25 maggio

- Ore 8,00 Partenza da Parma
- Ore 12,00 arrivo ad Orvieto passeggiata e pranzo
- Ore 14,30 Visita Duomo – Pozzo di San Patrizio
- Ore 17,00 Bagnoregio – Visita a Civita (Possiamo contare sulla disponibilità e professionalità dell'archeologo medievista Dr. Luca Pesante, collaboratore anche di varie riviste compresa **MEDIOEVO**)
- Ore 19,30 Spostamento in Albergo (da individuare) – Cena

SABATO 26 maggio

- Ore 9,00 - Imbarco a Capodimonte per visita Lago Bolsena e Circumnavigazione Isola Bisentina
- Ore 10,00 - Sbarco a Bolsena – Visita della Chiesa e Catacombe di Santa Cristina
- Ore 11,30 - Trasferimento ai luoghi farnesiani di Ischia di Castro e Farnese
- Ore 13,00 - Pranzo presso il Ristorante di Valentano
- Ore 15,00 – Visita a Valentano del Museo della Preistoria della Tuscia e della Rocca Farnese
- Ore 17,00 – Trasferimento Gradoli – Visita al Palazzo Farnese e Museo del Costume Farnesiano
- Ore 20,00 – Gradoli – Ristorante La Ripetta **CONVIVIALE ROTARY**

Rientro in Albergo

DOMENICA 27 maggio

- Ore 9 – partenza per Viterbo e Caprarola
- Ore 9,30 – giro per centro storico di Viterbo
- Ore 11 Visita Palazzo Farnese di Caprarola
- Ore 13,30 – Pranzo in Caprarola
- Ore 16



Valentano - La Rocca Farnese

PER NON DIMENTICARE



Nella Conviviale di Mercoledì **1 febbraio 2012** Pier Paolo Mendogni con una relazione sintetica ma esaustiva ha ripercorso i cento anni di “Aurea Parma”, rivista di storia, lettere e arte che ha avuto tra i suoi collaboratori quasi tutti i letterati storici e storici dell’arte di o attivi a Parma. Chi ama la “memoria” di queste terre, deve augurarsi che la Gazzetta di Parma continui a sostenere le spese di stampa di questa

rivista, i cui contributi sono sempre validi.

Mercoledì 8 febbraio, presso la casa madre dei Missionari Saveriani in viale San Martino Adriano Cugini, dell’Associazione “Amici Eugenio Pavarani, entrambi



su questa loro esperienza sottolineando come i Saveriani di San Guido

presidente della Sierra Leone”, di ritorno da un viaggio in Africa, hanno riferito



Conforti con l’aiuto di molti, fra i quali quest’anno anche del nostro Rotary, contribuiscono al progresso sociale, economico e culturale di quel lembo d’Africa.



Nella Conviviale di Mercoledì **22 febbraio** il socio prof Andrea Mora con una dotta e non solo dal punto giuridico, campo di sua competenza, ha condotto e coinvolto i soci presenti nel non facile tema sulla competenza della magistratura nel definire un manufatto opera d’arte.



A

Alberto Fioretti

Carlo Battistini

Alessandro Ceci

Carlo Maini

Lelio Alfonso

Marco Micheli

Riccardo Volpi

Vittorio Brandonisio



Parma, 28 febbraio 2012

Gentili rotariani,

la mia presidenza del Rotaract club di Parma si avvia verso la conclusione: proprio il prossimo fine settimana infatti si svolgeranno le elezioni che decideranno chi sarà il presidente per l'annata 2012/2013. Vorrei iniziare questa lettera di comunicazione, quindi, proprio con i miei più grandi auguri per chi verrà dopo di me. L'appuntamento è alle 11 al Gran Caffè Orientale, dove sarà presente anche Layla Cervi, presidente dell'associazione Crescere con noi, a cui consegneremo un assegno di mille euro corrispondente ai soldi di service raccolti durante l'anno con i banchetti di beneficenza e il torneo di golf organizzato a novembre. Per l'occasione ci spiegherà il progetto che realizzeremo con i bambini ricoverati all'ospedale Maggiore. A questa somma si aggiungeranno anche gli altri ricavi dell'anno, che saranno destinati all'associazione Casa Famiglia di Castelguelfo onlus, ma la cui cena di devoluzione sarà effettuata nei prossimi mesi. E' stato un anno denso di appuntamenti, conviviali, visite, incontri e dibattiti, ma la raccolta di fondi per il service è stato sempre il nostro faro guida e se siamo riusciti ad avere buoni risultati e grazie l'impegno di tutti i soci a cui faccio i miei complimenti.

Il 13 marzo, invece, si svolgerà una conviviale che toccherà temi delicati e importanti soprattutto per l'universo femminile: l'anoressia e i disordini alimentari. Il nostro prefetto sta cercando la location opportuna per la conviviale a cui parteciperà dalle ore 21 la psicologa terapeuta Cecilia Ferrari. Invito tutti a partecipare: i problemi alimentari sono una vera e propria piaga per le ragazze della nostra età e molte ne sono affette, non trovando il coraggio di ammetterlo. E' importante conoscere quindi questi problemi da vicino e con il giusto approccio.

Infine, il 17 marzo si svolgerà la 4 assemblea distrettuale a Castrocara Terme.

Con l'occasione volevo ringraziare anche i soci Rotary che ci hanno aiutato a organizzare la conviviale alla Reggia di Colorno/scuola internazionale Alma, che si è svolta a Febbraio: l'ing. Massimo Gelati e il dott. Vittorio Brandonisio, gentilissimi e disponibili come sempre con noi rotaractiani. Mi spiace che il club non fosse tutto presente alla serata, in quanto l'incontro è stato interessante e stimolante e vi porto i complimenti di tutti coloro che hanno partecipato.

Rotaractianamente,

PRESIDENTE RAC PARMA
Caterina Zanirato

Ultima Notizia

pochi giorni fa l'assemblea dei soci del Rotaract ha designato Francesca Villazzi quale presidente per l'annata incoming 2012/2013.

A Francesca

tantissimi complimenti e gli auguri del
Rotary padrino.